

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ETTORE MAIORANA"-GELA
Prot. 0006368 del 15/05/2026
 IV (Uscita)

			 Unione Europea	 Certificato N. 50 100 14484 – Rev. 005	 Aeronautico Licenza di Operatore FIS n. 0044813/2018
	Liceo Artistico Istituto Tecnico Istituto Professionale Istruzione per gli adulti CLIS00600B		Design Moda – Arti Figurative Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) Nautico e Aeronautico Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (S.S.A.S.) Odontotecnico C.A.T. – M.A.T. – Servizi Socio Sanitari		

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

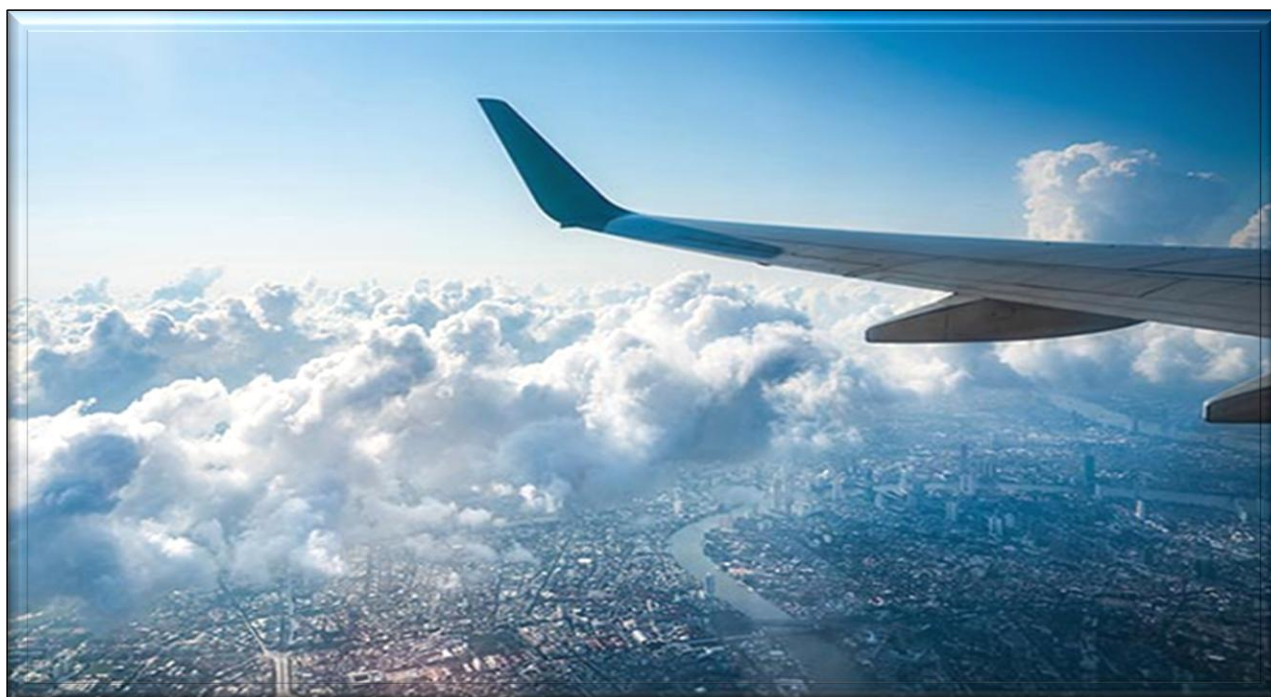
INDIRIZZO: Trasporti E Logistica

ARTICOLAZIONE: Conduzione Del Mezzo

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO (ITCR)

CLASSE V sez. A Ar

Anno scolastico 2025–2026



Coordinatore Prof.ssa Alida Alfieri

Il Dirigente Scolastico
 Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell'Istituto
- ❖ Le caratteristiche dell'indirizzo
- ❖ Il profilo culturale, educativo e professionale
- ❖ IL Consiglio di classe: composizione
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Nuclei tematici
- ❖ Attività disciplinari
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologia di verifiche
- ❖ Criteri di Valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica
- ❖ «Cittadinanza e Costituzione»
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ FSL (*Formazione scuola lavoro*)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26.03.2026

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

- A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani

di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

10. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015,

n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche

alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Breve descrizione dell'Istituto

Il territorio gelese, nel quale l'Istituto Ettore Majorana svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si distingue per la presenza di un patrimonio storico-archeologico di grande rilievo, custodito e valorizzato in diverse aree della città di Gela. Le testimonianze dell'antica colonizzazione greca conferiscono al territorio un'identità culturale forte, che rappresenta una risorsa significativa non solo sotto il profilo storico, ma anche educativo e formativo.

La città, affacciata sul mare, ha conosciuto a partire dagli anni Sessanta un importante sviluppo industriale, divenendo un polo strategico grazie alla presenza del petrolchimico gestito da ENI, che ha garantito per decenni occupazione e crescita economica, attirando popolazione dai centri limitrofi e determinando un consistente incremento demografico. Tuttavia, la progressiva dismissione degli impianti ha comportato una profonda trasformazione del tessuto economico e sociale, generando criticità diffuse e imponendo la necessità di una riconversione produttiva.

In questo contesto di cambiamento, si registra oggi un rinnovato impegno verso lo sviluppo turistico e culturale del territorio, favorito dalla posizione geografica strategica e dalla valorizzazione dei beni archeologici e paesaggistici. In tale prospettiva, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo centrale, promuovendo percorsi educativi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale, nonché alla costruzione di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. L'azione educativa è orientata a favorire negli studenti il senso di appartenenza alla comunità, il rispetto delle regole e dell'altro, nonché l'apertura verso una società sempre più complessa e multiculturale.

Particolarmente significativa risulta la collaborazione tra l'Istituto e le diverse agenzie formative presenti sul territorio, che rispondono in modo efficace alle esigenze educative della scuola. Sono attivi, infatti, numerosi progetti, protocolli d'intesa, reti e partenariati con istituzioni scolastiche, enti locali, servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e realtà culturali, che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa e a creare opportunità concrete di crescita per gli studenti. Tali sinergie hanno permesso, nel tempo, la realizzazione di iniziative di grande valore educativo e culturale, favorendo lo sviluppo integrale della persona e la formazione di cittadini consapevoli e partecipi.

Il bacino d'utenza dell'Istituto risulta ampio ed eterogeneo: sebbene la maggior parte degli studenti provenga dalla città di Gela, si registra una significativa presenza di alunni provenienti dai comuni limitrofi, a testimonianza dell'attrattività dell'offerta formativa proposta. Fin dalla sua fondazione, l'Istituto ha progressivamente ampliato i propri indirizzi di studio, adeguandosi ai mutamenti normativi, tecnologici e socio-economici, e distinguendosi per l'attenzione costante ai bisogni del territorio e degli studenti.

L'offerta formativa si caratterizza non solo per la preparazione in ambito tecnico-professionale, ma anche per una solida formazione culturale di base, orientata allo sviluppo di competenze trasversali, quali il pensiero critico, la capacità di problem solving, l'autonomia e la responsabilità personale. In tal senso, la scuola si configura come un ambiente educativo dinamico e inclusivo, capace di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita globale, che li renda cittadini attivi, consapevoli e pronti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Le caratteristiche dell'indirizzo

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" articolazione "Conduzione del mezzo" opzione "Conduzione del mezzo aereo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti in generale e del trasporto aereo in particolare.

L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo aereo come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente. Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della costruzione e della manutenzione di mezzi aerei. Può avviarsi alla carriera di militare nell'Aeronautica Militare Italiana e nelle altre armi. Può trovare collocazione all'interno dell'impresa aerea e di aeroporto. Gli alunni diplomati in questo indirizzo possono acquisire le competenze necessarie per conseguire la

Licenza di Manutentore Aeronautico

(Aircraft Maintenance Licence (AML)). Tale licenza costituisce un documento personale, riconosciuto in ambito comunitario, che si consegue attraverso la partecipazione a corsi presso organizzazioni certificate dall'ENAC, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Con il superamento dell'esame di fine corso previsto dall'ENAC si consegue la licenza di categoria B1 e B2 per Tecnico di manutenzione di linea. Al termine del percorso di studi può, sostenendo l'esame presso l'ENAC, acquisire la certificazione di Operatore FISO, figura che trova impiego negli aeroporti minori per fornire il servizio MET-AFIS. Al termine del percorso di studi gli alunni avranno le competenze per iscriversi presso scuole di volo certificate per conseguire le licenze di pilota. Nella declinazione dei risultati di

apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si tiene conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur nella struttura culturale e professionale unitaria, può offrire molteplici proposte formative alle quali pervenire in rapporto alle vocazioni degli studenti ed alle attese del territorio. Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità di ampio spettro con aperture ad approfondimenti differenziati. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, alla creazione di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, con meccanismi di PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi del settore. Il quinto anno è anche dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani nell'attività di settore, in approfondimenti professionali mirati, in prosecuzione verso specifiche offerte di Istituti tecnici superiori e verso percorsi universitari.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

PECUP

Obiettivi trasversali comuni

In conformità con quanto stabilito nelle linee guide del Ministero dell'Istruzione, che prevede insieme l'ampliamento della cultura generale di base e la valorizzazione della cultura aeronautica e della formazione tecnico-professionale specifica, il Consiglio della classe 5°A CMA ha operato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- **FORMATIVI COMPORTAMENTALI:**

1. Saper tenere un comportamento adeguato e responsabile in tutti gli ambiti della vita scolastica nel rispetto delle regole che la governano
2. Saper collaborare con gli adulti e con i compagni
3. Saper lavorare in gruppo collaborando attivamente al buon esito del lavoro
4. Saper affrontare e portare a termine i propri compiti con autonomia e responsabilità.

- **COGNITIVI:**

1. Saper organizzare le conoscenze in modo logico e dinamico
2. Sapersi esprimere in modo pertinente alle richieste motivando le affermazioni

3. Saper comunicare efficacemente utilizzando linguaggi specifici di ciascuna disciplina e rigore logico-semantico
4. Saper redigere testi di vario tipo (storico, relazioni tecniche) integrandoli fra loro
5. Saper gestire l'organizzazione di un lavoro assegnato, in un tempo prestabilito, scegliendo fra diverse possibilità e diversi livelli di realizzazione
6. Saper interpretare gli eventi e i fenomeni riconoscendone le dinamiche ed individuandone i meccanismi
7. Conoscere i contenuti delle varie discipline, oltre che nel loro impianto teorico, nelle tecniche applicative di impiego
8. Usare e produrre adeguata documentazione
9. Essere pronti a recepire i cambiamenti tecnologici in atto e adeguarsi ad essi

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. Il diplomato dell'indirizzo conduzione del mezzo aereo possiede:

- conoscenza globale della realtà del trasporto aereo in generale
- conoscenza dell'organizzazione del trasporto aereo, delle procedure operative, del traffico e della legislazione vigente
- conoscenza dei problemi inerenti la meteorologia
- capacità di interazione con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto
- capacità di gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri
- capacità di gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata
- capacità di organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti
- capacità di operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- capacità di cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
- capacità di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
ARTICOLAZIONE: "CONDUZIONE DEL MEZZO"					
OPZIONE: "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"					
Complementi di matematica			33	33	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			99	99	99
Diritto ed economia			66	66	66
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo aereo			165	165	264
Meccanica e macchine			99	99	132
Logistica			99	99	
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
di cui in compresenza	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' (SI/NO)
ALFIERI ALIDA	<i>LINGUA INGLESE</i>	si
ALI' EMANUELE GIOVANNI	<i>COMP.TEC.RAPP.GRAF.</i>	si
DI GENNARO NUNZIO	<i>LING.LETT.ITALIANA // STORIA</i>	si
PETRALIA LUIGI	<i>RELIGIONE</i>	si
MARINO FRANCESCO	<i>MECCANICA E MACCHINE</i>	si
PISTONE SOFIA FEDERICA	<i>COMPR.SCI.NAV.AEREO</i>	no
PUGLISI FRANCESCA	<i>DIRITTO ED ECONOMIA</i>	si
SACCO CARMELINDA RITA	<i>COMP.ELET.ELE.AUTOM.</i>	si
SAMPARISI GIOVANNA	<i>SCIENZE MOTORIE</i>	si
SCARLATA RAFFAELE	<i>ELETTR.ELETTRON.AUT.</i>	si
TRIBERIO SILVIA	<i>MATEMATICA</i>	no
ZAFARANA VINCENZO EZIO	<i>SC.NAVIG.COSTR.AEREO</i>	si

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Coordinatore di classe prof.ssa Alida Alfieri

Data di approvazione

14/05/2026

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe 5^a sezione A, indirizzo “Trasporti e Logistica”, articolazione “Conduzione del mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo aereo”, è composta da 22 alunni, di cui 18 maschi e 4 femmine, con un’età media di circa 18 anni. Non sono presenti alunni ripetenti del quinto anno. Nel corso del quinquennio, la classe ha mantenuto una composizione sostanzialmente stabile; tuttavia, nel terzo e nel quarto anno si sono inseriti alcuni studenti provenienti da precedenti insuccessi scolastici (alunni non promossi), che si sono progressivamente integrati nel gruppo classe. Per quanto riguarda il percorso didattico, gli alunni hanno seguito un regolare corso di studi, beneficiando, nel triennio, di una buona continuità didattica nelle seguenti discipline: Diritto, Meccanica e Macchine, Religione, Lingua Inglese, Scienza della Navigazione, Costruzione del Mezzo, EEA, Logistica, Italiano e Storia, Scienze Motorie, nonché nell’insegnamento tecnico-pratico (ITP) di Meccanica e Macchine. Fa eccezione la disciplina di Matematica, per la quale non si è potuta garantire una piena continuità didattica nel corso degli anni.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	All’interno della classe è presente un alunno DSA, perfettamente integrato all’interno del gruppo classe.
Situazione di partenza	All’interno del gruppo classe coesistono gruppi con diversi livelli di competenze e conoscenze di partenza. Alcuni alunni avevano una situazione di partenza carente, con conoscenze frammentarie ed un metodo di lavoro poco organizzato, un secondo gruppo aveva un discreto livello di partenza ed un terzo gruppo aveva un buono livello di partenza sia in termini di competenze che di conoscenze.
Livelli di profitto	La classe si presenta eterogenea, con differenze evidenti tra gli alunni in termini di attitudini, capacità, impegno, partecipazione al dialogo educativo, frequenza scolastica e interessi verso le discipline. Nel complesso, si riscontra una diffusa fragilità nel metodo di studio, spesso poco strutturato e non sempre costante, che ha determinato la presenza di lacune in diverse discipline. Pertanto, il livello medio di profitto della classe si attesta prevalentemente su risultati discreti. In base alla suddivisione in fasce di livello, si distinguono tre gruppi principali: ➤ Un primo gruppo, numericamente limitato, è costituito da studenti che presentano una preparazione di base discreta, accompagnata da un metodo di studio abbastanza organizzato e da una partecipazione generalmente costante. Questi alunni mostrano un adeguato senso di responsabilità e un impegno complessivamente regolare.

	➤ Un secondo gruppo, più numeroso, comprende studenti con una preparazione complessivamente sufficiente/discreta, ma caratterizzati da un metodo di studio ancora incerto e da un impegno non sempre continuo. La partecipazione risulta nel complesso adeguata, ma il rendimento è spesso condizionato da una limitata autonomia e da difficoltà nell'organizzazione del lavoro. ➤ Un terzo gruppo, più ristretto ma significativo, evidenzia una preparazione fragile, con lacune diffuse in più discipline. Tali difficoltà sono riconducibili principalmente a uno studio discontinuo, a un metodo poco efficace e a una partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	All'interno del gruppo classe si evidenzia una situazione piuttosto eterogenea. Accanto a un numero limitato di alunni attenti e motivati, che hanno seguito con interesse l'attività didattica mostrando un metodo di studio abbastanza adeguato, si colloca una parte più consistente della classe che ha evidenziato un impegno non sempre costante e un'attenzione talvolta discontinua, non riuscendo a valorizzare pienamente le proprie potenzialità. Ciò ha determinato, per molti studenti, il raggiungimento di risultati complessivamente sufficienti o discreti. Una parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo in modo generalmente corretto, pur mostrando difficoltà nell'organizzazione autonoma dello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti. Per altri, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione non sempre attiva e propositiva, con esiti talvolta appena sufficienti, dovuti sia a lacune pregresse sia a un metodo di studio poco strutturato. Solo alcuni studenti si sono distinti per maggiore impegno, partecipazione e senso di responsabilità, raggiungendo risultati più che discreti e dimostrando una certa capacità di approfondimento e rielaborazione. In alcuni casi, la frequenza non è stata regolare, per motivi di salute e/o personali, incidendo negativamente sulla continuità dello studio e sulla solidità della preparazione. Dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari criticità: la classe ha mantenuto un comportamento complessivamente corretto e ha instaurato rapporti sufficientemente sereni sia all'interno del gruppo sia con i docenti e l'istituzione scolastica. Considerato il livello di partenza e le difficoltà diffuse nel metodo di studio, il Consiglio di Classe ha adottato strategie didattiche mirate al consolidamento degli apprendimenti, privilegiando la ripetizione ciclica degli argomenti e il recupero in itinere. Nel mese di gennaio, come deliberato, è stata effettuata una pausa didattica di una settimana per consentire il recupero delle insufficienze emerse nel primo trimestre. I programmi svolti, in alcune discipline, risultano leggermente rallentati rispetto alla programmazione iniziale, anche a causa delle numerose assenze e del tempo dedicato alle attività di recupero. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, in numero adeguato, al fine di garantire una valutazione il più possibile oggettiva e continua. I colloqui scuola-famiglia, sia in occasione degli scrutini trimestrali sia in quelli intermedi, si sono svolti regolarmente e in un clima di collaborazione e confronto costruttivo. Sotto il profilo umano, la classe si presenta discretamente affiatata e gli alunni hanno sviluppato un livello di socializzazione nel complesso adeguato. Buona è stata la partecipazione alle attività extracurricolari proposte dalla scuola, tra cui corsi di formazione, progetti interculturali e iniziative legate al settore aeronautico. Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), gli studenti hanno mostrato un interesse complessivamente adeguato. Tali attività sono state svolte nel corso del terzo anno (a.s. 2023/2024) e del quarto anno (a.s. 2024/2025), in parte online e in parte in presenza con Eni S.p.A.; inoltre, alcuni alunni, nel corso del terzo e del quarto anno, hanno partecipato anche a esperienze di PCTO all'estero, ampliando le proprie competenze linguistiche e culturali. Nel

	quarto anno, le attività si sono svolte anche presso il Comando Stazione Elicotteri MariStaEli della Marina Militare Italiana di Catania, mentre nel quinto anno (a.s. 2025/2026) sono proseguite in presenza presso la base aerea di Sigonella e online con l'Università Giustino Fortunato. Nel complesso, tali esperienze hanno consentito agli studenti di confrontarsi con contesti operativi reali, favorendo lo sviluppo di competenze sia tecniche sia trasversali. In particolare, le attività svolte presso MariStaEli e presso il centro radar di Sigonella hanno rappresentato occasioni significative per comprendere l'importanza della precisione, del rigore e delle competenze tecniche nel settore aeronautico. Durante i percorsi PCTO, gli alunni hanno evidenziato, seppur con livelli diversi, capacità relazionali e comunicative adeguate, senso di responsabilità e interesse verso le attività proposte.
Altro	L'eccessivo numero di assenze di alcuni alunni ha rallentato lo svolgimento della programmazione didattica in alcune discipline

Nuclei tematici

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di lavorare in sinergia cooperando e favorendo i collegamenti interdisciplinari in modo da poter sviluppare ogni argomento sotto molteplici punti di vista per favorire l'acquisizione di una conoscenza quanto più completa possibile e lo sviluppo parallelo delle abilità e competenze tipiche delle singole discipline.

La natura peculiare molto specifica della quasi totalità degli argomenti trattati, tuttavia, ha reso difficili i collegamenti tra le discipline umanistiche e quelle caratterizzanti l'indirizzo quali Scienze della Navigazione, EEA e Meccanica e macchine.

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nuclei tematici:

Aree Disciplinari Coinvolte	Nuclei Tematici
➤ Italiano	 L'uomo Cerca Sicurezza, Ma Vive Sempre Esposto Al Rischio.
➤ Inglese	 Il rapporto conflittuale tra uomo e ambiente.
➤ Scienze Della Navigazione Aerea	 Il progresso accelera la vita, ma con conseguenze.
➤ Meccanica E Macchine	 La guerra distrugge ma rivela la fragilità umana.
	 Il confine sottile tra normalità e follia.

Attività disciplinari

Disciplina: Scienze della Navigazione Aerea	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente Teorico: Zafarana Vincenzo Ezio Docente Tecnico Pratico: Pistone Sofia Federica	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO (ITCR)
Testi utilizzati: Libro di testo (Scienze della Navigazione, struttura e conduzione del mezzo aereo –autori: Nastro, Battiato, Messina. Ed. Hoepli) - Esercizi di Scienze della Navigazione – Autore: M. Bevilacqua. Ed. Aviolibri – AIP ENAV	
Abilità • Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio • Operare in sicurezza con un aeromobile secondo le regole di volo IFR • Spiegare il funzionamento ed i principi operativi dei principali sistemi di navigazione • Rappresentare le principali carte aeronautiche • Saper gestire, in un ambiente simulato, il traffico aereo in partenza, in avvicinamento ed in rotta • Saper decodificare messaggi meteorologici e carte meteorologiche • Saper analizzare le condizioni atmosferiche e prevedere le possibili evoluzioni • Saper spiegare il funzionamento ed i principi operativi i dei principali sistemi di navigazione	Competenze • È capace di pianificare un volo a corto/ medio raggio secondo le regole del volo IFR • È in grado di interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo • Sa gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui viene espletata • È capace di pianificare un volo su rotta ortodromica in tutte le sue parti • È in grado di risolvere problemi di nav. tattica relativi alle situazioni di: - Intercetto - Raggio d'azione con eventuale rientro su base mobile o alterata - Punto critico • Riesce decodificare le informazioni contenute nelle carte tecniche meteorologiche o procedurali • Riesce a gestire in ambiente simulato un aeromobile che vola in rotta con l'ausilio di sistemi radiogoniometrici • Riesce a gestire in ambiente simulato un aeromobile che in avvicinamento ed in atterraggio con sistemi strumentali
Contenuti	• Navigazione radiogoniometrica • Sistemi di avvicinamento strumentali • Navigazione tattica • Controllo di avvicinamento • Cenni sul controllo d'area

	● Cartografia aeronautica ● Navigazione ortodromica ● Cenni di Navigazione iperbolica ● Cenni di Navigazione nelle regioni polari ● Cenni sul radar nella sorveglianza del traffico aereo ed impiego del radar nel controllo del traffico aereo ● Cenni sul sistema di navigazione doppler ● Cenni sui Sistemi inerziali ● Cenni sui Sistemi satellitari ● Informazioni meteo per l'aviazione - Bollettini meteorologici in rotta, Airmet e Sigmet																		
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi: Aula – Laboratorio di controllo del traffico aereo – Simulatore di volo Tempi: <table> <tr> <td>Navigazione radiogoniometrica, Sistemi di avvicinamento strumentali</td><td>20%</td></tr> <tr> <td>Navigazione tattica</td><td>20%</td></tr> <tr> <td>Controllo di avvicinamento, Controllo d'area</td><td>5%</td></tr> <tr> <td>Cartografia aeronautica</td><td>20%</td></tr> <tr> <td>Il radar nella sorveglianza del traffico aereo. Impiego del radar nel controllo del traffico aereo. Il sistema di navigazione doppler</td><td>5%</td></tr> <tr> <td>Navigazione ortodromica</td><td>20%</td></tr> <tr> <td>Navigazione iperbolica - Navigazione nelle regioni polari</td><td>5%</td></tr> <tr> <td>Sistemi inerziali - Sistemi satellitari</td><td>5%</td></tr> <tr> <td>Informazioni meteo per l'aviazione - Bollettini meteorologici in rotta, Airmet e Sigmet</td><td>5%</td></tr> </table>	Navigazione radiogoniometrica, Sistemi di avvicinamento strumentali	20%	Navigazione tattica	20%	Controllo di avvicinamento, Controllo d'area	5%	Cartografia aeronautica	20%	Il radar nella sorveglianza del traffico aereo. Impiego del radar nel controllo del traffico aereo. Il sistema di navigazione doppler	5%	Navigazione ortodromica	20%	Navigazione iperbolica - Navigazione nelle regioni polari	5%	Sistemi inerziali - Sistemi satellitari	5%	Informazioni meteo per l'aviazione - Bollettini meteorologici in rotta, Airmet e Sigmet	5%
Navigazione radiogoniometrica, Sistemi di avvicinamento strumentali	20%																		
Navigazione tattica	20%																		
Controllo di avvicinamento, Controllo d'area	5%																		
Cartografia aeronautica	20%																		
Il radar nella sorveglianza del traffico aereo. Impiego del radar nel controllo del traffico aereo. Il sistema di navigazione doppler	5%																		
Navigazione ortodromica	20%																		
Navigazione iperbolica - Navigazione nelle regioni polari	5%																		
Sistemi inerziali - Sistemi satellitari	5%																		
Informazioni meteo per l'aviazione - Bollettini meteorologici in rotta, Airmet e Sigmet	5%																		
Mezzi e metodi di lavoro	Libri di testo, Lim, Ipad, Simulatore di volo, Simulatore di controllo del traffico aereo, Carte meteorologiche, Carte aeronautiche																		

Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno imparato a pianificare un volo a corto medio raggio secondo le regole del volo IFR, riescono a risolvere problemi complessi di navigazione tattica, riescono a rappresentare le più importanti carte aeronautiche, sanno pianificare un volo a lungo raggio per ortodromia, riescono a decodificare le informazioni contenute nelle carte tecniche meteorologiche o procedurali, riescono a gestire in ambiente simulato un aeromobile che vola in rotta con l'ausilio di sistemi radiogoniometrici, riescono a gestire in ambiente simulato un aeromobile in avvicinamento ed in atterraggio con sistemi strumentali, riescono a gestire in ambiente simulato il traffico aereo in partenza, in avvicinamento ed in rotta. Hanno acquisito le competenze necessarie a capire l'uso ed il funzionamento della strumentazione moderna (digitale) di un aeromobile.
----------------------------	---

Disciplina: Italiano	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Nunzio di Gennaro	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO (ITCR)
Testi utilizzati: Jacomuzzi Vincenzo, VOL.3A+3B+CORSO SCRIT.E PREP. NUOVO ESAME – DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO+DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI	
Abilità Solo alcuni allievi, se opportunamente guidati, sono in grado di: - Conoscere titolo, autore, struttura, contenuto e forma delle più importanti opere letterarie italiane. - Conoscere il pensiero e le opere degli autori più importanti della letteratura italiana. - Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi. - Produrre testi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. - Conoscere il lessico specifico della disciplina e utilizzarlo in modo consapevole ed appropriato, in base al destinatario e alla situazione	Competenze Solo alcuni allievi, se opportunamente guidati, sono in grado di: - Analizzare i testi proposti secondo le loro principali caratteristiche contenutistico-formali. - Conoscere i diversi tipi di testo: poetico, narrativo, argomentativo. - Contestualizzare i testi secondo i principali riferimenti storico letterari. - Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori. - Leggere e comprendere testi narrativi, argomentativi, poetici sapendoli inserire nel contesto storico-letterario. - Utilizzare il lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali, come il dibattito e l'interrogazione.

comunicativa. · Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. · Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. · Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.	● Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori.
Contenuti	La morte della Letteratura dall'800 ad oggi I fatti di Lisbona del 1750 Charles Baudelaire: La perdita dell'aureola; I fiori del male; L'albatro, Spleen Giacomo Leopardi: La Ginestra Simbolismo e mente Giovanni Pascoli: opere principali: La cavallina storna. La via ferrata e il Xagosto Marcel Proust: Alla ricerca del tempo perduto, Le madeleine Luigi Pirandello: opere principali: Uno nessuno e centomila. Sei personaggi in cerca d'autore. Così è se vi pare Italo Svevo: La coscienza di Zeno Albert Einstein: Principio di relatività James Joyce: Ulisse <u>PRE NATURALISMO</u> Victor Hugò: I miserabili Flaubert: Madame Bovary Maupassant: I gioielli <u>NATURALISMO</u> Emil Zola: Affaire DeFreuys. Io accuso. La società di massa. La nascita del populismo Darwin: L'evoluzione della specie umana VERISMO Giovanni Verga : Il ciclo dei vinti, opere principali: Mastro Don Gesualdo e i Malavoglia Giuseppe Ungaretti

Raccolte principali: Allegria, Allegria di un naufragio e Porto sepolto.

Opere principai: Veglia. Soldati. Mi illumino d'immenso.

Letteratura fascista :

D'Annunzio La pioggia nel pineto

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del partito futurista (1909), Zang Tumb-Tumb(poesia)

Letteratura antifascista:

Karl Marx: Manifesto del partito comunista

Gozzano: La signorina Felicitas, Le golose

Natalia Ginzburg: Lessico familiare

Carlo levi: Cristo si è fermato ad Eboli(opera)

Primo levi: la tregua, se questo è un uomo(opere)

Eugenio Montale: raccolta principale Ossi di seppia. Opere principali: Non chiedermi la parola. Meriggiare pallido e assorto e Spesso il mal di vivere ho incontrato

Temi e concetti principali

- Verga e Marx: analisi socio-economica
- Il Quarto Stato
- La rivoluzione della mente
- Il capitalismo: 'Uno spettro che si aggira per l'Europa'
- La nevrosi secondo Freud. Il complesso di Edipo
- Atto di accusa di Emile Zola
- Consenso popolare e società di massa
- L'intellettuale moderno
- Nascita della borghesia moderna
- Manifesto del Futurismo
- Neologismi e lingua futurista
- Estetismo e bellezza della velocità. Il superuomo
- Letteratura fascista e antifascista
- Condizione dell'uomo moderno secondo Gozzano in contrapposizione con i futuristi e Gabriele D'Annunzio

Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> La classe per tutte le attività svolte in presenza Classroom virtuali (dedicate e comuni) di Google per le attività svolte a distanza <u>Tempi:</u> le quattro ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo - Utilizzo delle estensioni on line e degli e-book forniti a corredo dei libri di testo per le lezioni in DDI ed insieme alla LIM per le lezioni in presenza. Presentazioni in Power Point appositamente predisposte dal docente. Internet.
Obiettivi raggiunti	L'impegno e la motivazione costanti di un modesto gruppo di alunni ha reso possibile, nel complesso, il raggiungimento di un livello di preparazione discreto.

Disciplina: Storia	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Nunzio di Gennaro	TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO (ITCR)
Testi utilizzati: Paolucci Silvio, NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE (LA) 3ED. - VOL. 3(LDM) - 3ED. DI STORIA IN TASCA ROSSA. IL NOVECENTO E OGGI	

Abilità Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dal Medio Evo all'Unità d'Italia fino al Novecento. Utilizzare le categorie storiche fondamentali di tempo e spazio. Saper distinguere i nessi di causa ed effetto nei fenomeni storici. Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici. Saper adoperare strumenti iconografici: carte tematiche e tavole cronologiche.	Competenze • Saper utilizzare le conoscenze storiche per comprendere attraverso i grandi eventi del passato il presente. • Saper adoperare i principali concetti e termini propri del linguaggio specifico della disciplina. • Sintetizzare e saper esporre un testo di natura storica. • Riconoscere le differenze tra le civiltà diverse da quella occidentale.
Contenuti	• Rivoluzione Industriale - Karl Marx • Imperialismo e Colonialismo • Conferenza di Berlino 1884 • Guerra dell'oppio - La rivolta dei Boxer • Dal 1945 al 1989 • Prima Guerra Mondiale e Dopo Guerra: Benito Mussolini; Don Luigi Sturzo; Giacomo Matteotti; Gabriele D'Annunzio • Disfatta di Caporetto • Trattati di Versailles • Rivoluzione Russa • L'Olocausto • Nascita delle Corporazioni • Storia e Memoria - Comunismo, Fascismo e Nazismo • Italia-Germania prima della Seconda Guerra Mondiale • Seconda guerra mondiale - Pearl Harbor; l'Italia in guerra; Armistizio 8 settembre; sbarco in Sicilia; i Kamikaze • Conferenza di Jalta 1945

	· Piano Marshall, Bretton Wood, la nascita del FMI. Boom economico.
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> La classe per tutte le attività svolte in presenza. Classroom virtuali (dedicate e comuni) di Google per le attività svolte a distanza. <u>Tempi:</u> le due ore settimanali previste dal piano di studio
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo - Utilizzo delle estensioni on line e degli e-book forniti a corredo dei libri di testo per le lezioni in DDI ed insieme alla LIM per le lezioni in presenza. Presentazioni in Power Point appositamente predisposte dal docente. Internet.
Obiettivi raggiunti	L'impegno e la motivazione costanti di un modesto gruppo di alunni ha reso possibile, nel complesso, il raggiungimento di un livello di preparazione discreto.

Disciplina: Inglese	Anno Scolastico: 2025-2026
Docente : Alfieri Alida	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO (ITCR)
Testi utilizzati: <i>English in Aeronautics</i>, a cura di Raffaele Polichetti, Quarta Edizione, Loescher. <i>Grammar and Vocabulary for the Real World</i> , a cura di Jon Hird, Oxford.	

Abilità	Competenze
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. - Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	- Conoscere le principali abilità (livello B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO) - Saper comprendere informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale, di attualità e riferiti agli interessi specifici di indirizzo con qualche problematica da risolvere. - Saper comprendere informazioni dettagliate in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano, di attualità e riferite al settore di indirizzo. - Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano e professionale a livello formale ed informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere brevemente esperienze personali con frasi ipotetiche di tipo 0,1,2,3 - Saper produrre testi scritti (descrizioni, lettere, email personali, relazioni tecniche) - Saper portare a termine in modo autonomo un task all'interno di un lavoro di gruppo. - Saper utilizzare in modo sicuro le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Possedere strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti di indirizzo. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. - Possedere il lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali.

Contenuti	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali. - Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l’ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Strategie di esposizione orale e d’interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. - Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d’uso, in parti-colare professionali. - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. - Lessico di settore codificato da organismi internazionali. - Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. - Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d’indirizzo. - Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. SECTION 3 AIR NAVIGATION TIME LINE History of navigation MODULE 1 THE WORLD OF AVIATION ➤ Unit 1 The Chicago Convention and ICAO ➤ Unit 2 Airspace ➤ Unit 3 Classes of service ➤ Unit 4 Safety in aviation communication MODULE 2 ON THE GROUND ➤ Unit 1 Airports ➤ Unit 2 Runways and taxiways ➤ Unit 3 The control tower ➤ Unit 4 Runway incursion MODULE 3 IN FLIGHT
-------------------------	--

	➤ Unit 1 Visual flight navigation ➤ Unit 2 Radio navigation – IFR ➤ Unit 3 The Radar ➤ Unit 4 The Traffic Alert and Collision Avoidance System – TCAS MODULE 4 ON BOARD ➤ Unit 1 Aircraft flight instruments ➤ Unit 2 Aircraft system instruments ➤ Unit 3 The glass cockpit ➤ Unit 4 The flight simulator MODULE 5 WEATHER ➤ Unit 1 Meteorology (1) ➤ Unit 2 Meteorology (2) MODULE 6 NON-ROUTINE EVENTS ➤ Unit 1 Fire ➤ Unit 2 Pressure ➤ Unit 3 Fuel ➤ Unit 4 Health
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi: Aula - Tre ore settimanali
Mezzi e metodi di lavoro	▪ Libri di testo; ▪ Pattaforma Google G-Suite con gli applicativi Classroom, Meet, ▪ Versione digitale del libro di testo, ▪ Flipped classroom e altro materiale didattico pubblicato su Classroom ▪ Lim; ▪ Lezioni frontali e partecipate; ▪ Mappe concettuali; ▪ Materiale multimediale per approfondire gli argomenti oggetto di studio;

	- Verifiche orali
Obiettivi raggiunti	• Gli studenti hanno mostrato un interesse discontinuo per gli argomenti trattati e solo una parte della classe ha migliorato in modo apprezzabile le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica ed esposizione, con un impegno nello studio domestico non sempre costante. • Nel complesso, i risultati conseguiti risultano discreti per la maggioranza degli studenti.

Disciplina: Meccanica e Macchine	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Francesco Marino Docente Tecnico Pratico: Emanuele Giovanni Alì	Indirizzo: Trasporti e Logistica – Conduzione del Mezzo Aereo (Aeronautico)
Testi utilizzati: Meccanica e Macchine, art: Conduzione del mezzo aereo – Tecla Spelgatti - Aviolibri	

Abilità Conoscenza dei vari sistemi di riferimento dei velivoli. Conoscere il comportamento dei corpi nelle tre categorie: la statica, la cinematica e la dinamica. Analizzare il comportamento del velivolo in volo livellato. Analizzare il comportamento dei velivoli senza motore come gli alianti Conoscere il comportamento dei velivoli con motore a propulsione con elica e a reazione Conoscere gli assetti per avere le massime autonomie. Conoscere le forze che agiscono sugli aerei nei moti curvi. Analizzare il comportamento del velivolo durante le manovre. Conoscere le situazioni ottimali e di pericolo durante le fasi di decollo e di atterraggio.	Competenze Leggere grafici sui sistemi di riferimento degli aeromobili. Avere cognizione delle cause del moto. Avere cognizione di come si comporta il velivolo in moto orizzontale. Studiare il comportamento del velivolo durante le fasi del volo librato. Avere cognizione di come si comporta il velivolo con la propulsione ad elica e a reazione. Saper leggere i diagrammi polari del veicolo. Saper leggere il diagramma di manovra. Avere cognizione di come si comporta il velivolo durante le manovre. Avere cognizione dei parametri e delle condizioni necessari per eseguire il decollo e l'atterraggio.
Contenuti	• I sistemi di riferimento: ○ i sistemi di riferimento con coordinate cartesiane e polari; ○ le proiezioni ortogonali dell'aeromobile: piano longitudinale, laterale e latero-direzionale; ○ gli assi di riferimento del velivolo: assi corpo, assi vento e assi NED; ○ gli angoli aerodinamici; ○ il grafico Cl-alfa; ○ la polare aerodinamica, efficienza massima.

- Il moto dei corpi:
 - le equazioni di equilibrio dei corpi;
 - l'equilibrio alla traslazione e alla rotazione.

- Il volo livellato:
 - schema delle forze;
 - le equazioni del moto del volo livellato;
 - i parametri di volo (velocità di stallo e spinta minima necessaria).

- Il volo librato:
 - descrizione ed esempi in aeronautica;
 - il volo degli alianti, decollo, volo e correnti ascendenti;
 - schema delle forze;
 - le equazioni del moto del volo librato;
 - massima autonomia chilometrica in volo librato;
 - massima autonomia oraria in volo librato;
 - la picchiata in assenza di spinta;
 - l'odografa del moto in volo librato, descrizione, punti caratteristici e influenza del vento nelle quattro direzioni principali.

- Il volo con propulsore:
 - descrizione del volo propulso e funzione dei motori;
 - grafici spinta e potenza al variare della velocità nei propulsori ad elica, nei propulsori a getto e negli endoreattori;
 - spinta e potenza necessaria e disponibile, grafico primo e secondo regime di volo, eccesso di spinta;
 - discesa e salita nel volo con propulsore, schema delle forze (cenni);
 - differenze tra salita rapida e salita ripida.

- Traiettorie curve:
 - il fattore di carico;
 - l'involuppo di volo, il diagramma di manovra.

- Analisi delle manovre (cenni, descrizione generica):
 - la cabrata e la picchiata a raggio costante;

	○ richiamata dopo una picchiata; ○ le virate; ○ la vite. ● Il decollo e l'atterraggio del velivolo (cenni, descrizione generica): ○ le fasi del decollo (rullaggio, rotazione e salita); ○ tipologie di decollo (normale, interrotto e critico); ○ lo spazio di decollo in funzione del fattore personale, meccanico e climatico; ○ le fasi dell'atterraggio (approccio, richiamata, rotazione e decelerazione); ○ l'importanza degli ipersostentatori in decollo e in atterraggio.
Spazi e i tempi del percorso formativo	Il percorso formativo si è svolto durante l'intero anno scolastico, da settembre a maggio, secondo la programmazione oraria prevista per l'insegnamento di "Meccanica e Macchine" nel quinto anno dell'indirizzo Aeronautico. Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente in aula, con il supporto di strumenti multimediali (presentazioni, video tecnici).
Mezzi e metodi di lavoro	La metodologia didattica ha privilegiato un approccio di tipo deduttivo, integrando lezioni frontali con momenti di confronto, problem solving e analisi di casi applicativi. Sono stati utilizzati libro di testo, presentazioni multimediali e video esplicativi, al fine di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire l'acquisizione delle competenze tecniche. Le verifiche sono state somministrate in forma orale, scritta e grafica, con domande aperte, esercizi tecnici e interpretazione di grafici.
Obiettivi raggiunti	Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. In particolare, hanno dimostrato di: ● Comprendere i fondamenti della meccanica del volo e dei sistemi di riferimento del velivolo. ● Analizzare il comportamento del velivolo nelle diverse fasi del volo, sia in condizioni passive (volo librato) che attive (volo propulso). ● Distinguere le diverse tipologie di motori aeronautici e la loro influenza sulle prestazioni di volo. ● Applicare correttamente formule e grafici per la valutazione degli assetti di volo.

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Samparisi Giovanna	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE/ OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO (ITCR)
Testi utilizzati: : “ Più movimento” di: G. Fiorini- S. Bocchi- S Coretti- E. Chiesa Edito da Marietti Scuola	
Abilità • Analizzare i cambiamenti fisici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e microgravità • Riconoscere l'importanza del fattore umano in relazione alla sicurezza del volo • Comprendere l'importanza del movimento e di una sana e corretta alimentazione per contribuire al mantenimento del benessere • Descrivere, in modo corretto e con proprietà di linguaggio il meccanismo dell'apparato muscolare, cardio circolatorio e respiratorio • Analizzare l'apprendimento unendo aspetti neurologici, fisiologici e motori • Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: Alta quota, immersione e microgravità • Rilevare cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, affrontando ambienti inusuali • Collaborare in un'attività di gruppo • Trasferire e utilizzare i principi del fai play anche al di fuori dell'ambito sportivo • Utilizzare i diversi linguaggi di comunicazione in particolare gli aspetti non verbali • Sperimentare un metodo personale che comprenda il movimento e la sana alimentazione da applicare nellavita • Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo • Osservare l'ambiente naturale, analizzare i pericoli e agire con prudenza e senso di responsabilità • Conoscere semplici, ma corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso	Competenze • Attiva iniziative di promozione della salute e di corretti stili di vita basati sull'attività fisica e su una alimentazione equilibrata • Utilizza gli strumenti per costruire un progetto di salute personale • Si rapporta in modo adeguato con il proprio corpo, con gli altri e con l'ambiente circostante • Controlla il proprio corpo in situazioni variabili • Padroneggia ed interpretare i messaggi, volontari e involontari, che il corpo trasmette • Rielabora creativamente il linguaggio espressivo, adattandolo a contesti differenti • Agisce in modo responsabile e con fair play • Comunica e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace attraverso il movimento • Legge i messaggi non verbali e comprendere l'importanza del linguaggio del corpo ai fini della comunicazione • Padroneggia ed interpreta i messaggi, volontari e involontari, che il corpo trasmette • Rielabora creativamente il linguaggio espressivo, adattandolo a contesti differenti • Comprende gli effetti dell'allenamento e sa valutare le modificazioni corporee nel tempo e come il movimento influenza sistemi e apparati • Adotta norme comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente in contesti di vita, di studio e nei luoghi sportivi • Utilizza in modo responsabile semplici tecniche di primo soccorso

Conte- nuti	TEORIA CORPO UMANO E ATTIVITÀ' MOTORIA L'apparato locomotore: • La colonna vertebrale: conoscere e prevenire il mal di schiena SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE Educazione alimentare e disturbi alimentari: • gli alimenti e i principi nutritivi • Il fabbisogno energetico • Una dieta equilibrata • L'alimentazione e lo sport • I disturbi alimentari: anoressia e la bulimia Nozioni di primo soccorso: • Traumi delle parti molli • Traumi delle ossa • Traumi delle articolazioni • Come si presta il primo soccorso e come trattare i traumi più comuni Il corpo umano in condizioni speciali: • Alta pressione • Microgravità • immersione Fisiologia ed igiene del volo: • La vista • Illusioni • Disorientamento • Ipossia e disbaria • Le accelerazioni • Le radiazioni • Il jet lag Definizione e importanza del fattore umano: • Importanza del fattore umano relativa alla sicurezza del volo • Concetto di errore umano • Analisi delle varie componenti umane che possono mettere a rischio la sicurezza del volo: stress, fatica operativa, l'importanza del sonno, cattiva alimentazione, la motivazione Le dipendenze: • alcol e tabacco • Il doping CAPACITA' E ABILITA' ESPRESSIVE La comunicazione: • Gli aspetti della comunicazione: emittente, ricevente, canale e codice di comunicazione condiviso, feedback • Le forme di linguaggio verbale e non verbale • Segni e gesti: i segnali convenzionali, gesti-messaggio, gesti arbitrari • Le differenze del linguaggio del corpo nel mondo
----------------	--

	- Le varie forme di linguaggio per una comunicazione: chiara, semplice ed efficace, i diversi codici di comunicazione (segnali luminosi, sonori, simboli, segnali stradali) Storia dell'Educazione fisica: - L'importanza dell'attività motoria tra le due guerre - L'importanza dell'attività sportiva nel periodo della guerra fredda SPORT - Regole e regolamenti degli sport, individuali e di squadra, più praticati e conosciuti dai ragazzi ATTIVITÀ PRATICA: - Attività ed esercizi a carico naturale. - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. - Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter segmentario, per il controllo della respirazione. - Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate - Esercitazioni per favorire il miglioramento della funzione cardio- respiratoria. - Esercitazioni per favorire il miglioramento dell'Efficienza muscolare Esercitazioni per favorire il progressivo potenziamento muscolare (esercizi isotonici e isometrici) - Esercitazioni per favorire il miglioramento della resistenza - Esercitazioni per favorire il miglioramento della mobilità - Esercitazioni per favorire il miglioramento dell'efficienza muscolare e della mobilità articolare - Esercitazioni per favorire il miglioramento della velocità - Esercitazioni per favorire il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico - Esercitazioni per migliorare la coordinazione dinamica generale - Attività sportive individuali: atletica leggera - Attività sportiva di squadra: calcio, calcetto, pingpong - Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali.
Spazi e i tempi del percorso formativo	- Aula, palestra e spazi esterni dell'istituto 2 ore settimanali
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo, attività di ricerca, fotocopie, LIM, uso di mediatori didattici (immagini, mappe concettuali) - Metodo, induttivo e deduttivo, globale e analitico; - apprendimento cooperativo - lezioni frontali e interattive - brainstorming - problem solving - Colloqui individuali e dialogati
	Gli alunni hanno potuto svolgere attività in palestra alla fine del mese di gennaio, così nella seconda parte dell'anno, si è privilegiato lo svolgimento delle attività pratico sportive. L'interesse e l'impegno profuso dagli alunni durante le varie attività teoriche, è stato per lo più incostante e superficiale per l'aspetto teorico, tuttavia, i ragazzi hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi e critica riuscendo ad acquisire, anche se in modo differenziato, le conoscenze di base della disciplina, in relazione ai diversi livelli di partenza, alle capacità e nel rispetto dei

	ritmi di apprendimento individuali. Hanno mostrato particolare interesse per le attività pratiche anche se la partecipazione non sempre è stata costante. Gli alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente i seguenti obiettivi: • Affrontare il confronto agonistico e non con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e con vero fair play. • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute • Analizzare i cambiamenti fisici del corpo in condizioni speciali • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva • Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite. • Conoscere le informazioni e le tecniche relative all'intervento di primo soccorso
--	--

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Luigi Petralia		Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO (ITCR)	
Testi utilizzati: “PER IL MONDO CHE VOGLIAMO” - SEI			
Abilità ✓ Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; ✓ Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; ✓ Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; ✓ Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; ✓ Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano – cattolica.		Competenze Lo studente al termine del corso di studi è messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: ✓ sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ✓ cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; ✓ utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	
Contenuti		- Scienza e fede si incontrano; - Antonino Zichichi; - Gesù, Verbo Incarnato. Le due nature. La Trinità. Il Cristianesimo. Gesù personaggio storico; - La verità a partire dall’uomo; - La paura; - La Chiesa e il dialogo con la scienza; - I social media, i social network, i pericoli della rete;	

	- La crisi politica, la responsabilità dei governi verso i cittadini; - La pace come dono e impegno – Agenda 2030 obiettivo 16; - Nelson Mandela; - La nascita dello Stato d’Israele; la guerra arabo- israeliana; - Il senso d’appartenenza; - I bisogni dell’uomo; - La custodia del creato – Agenda 2030 obiettivi 13/14/15; - L’Islam e i diritti umani – Parità di genere - Agenda 2030 obiettivo 5; - Malala Yousafzai; - Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo, artt.23/24/25 sul diritto al lavoro; - Agenda 2030 obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica. Contenuti da svolgere per il mese di Maggio: ✓ La negazione di Dio ✓ L’aborto ✓ L’eutanasia e l’accanimento terapeutico
Spazi e tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> tutte le lezioni sono state svolte in aula <u>Tempi:</u> n. 1 ora settimanale come previsto dal piano di studi.
Mezzi e strumenti di lavoro	✓ Libro di testo, LIM, Bibbia, documenti ecclesiali, quotidiani, film. ✓ La letteratura contemporanea. Testi filosofici, scientifici, testi di canzoni. ✓ La tradizione religiosa popolare: canti, racconti, proverbi
Obiettivi raggiunti	Gli alunni sanno riconoscere: ✓ Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e della globalizzazione; ✓ L’identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all’evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; ✓ Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; ✓ La concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; ✓ Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Disciplina: MATEMATICA	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : TRIBERIO SILVIA	Indirizzo: Trasporti e logistica Articolazione: Conduzione del mezzo Opzione: Conduzione del mezzo Aereo
Testi utilizzati: Colori della matematica – edizione verde volume 4/5 – L. Sasso	
Abilità • Saper individuare l'andamento generale della funzione; • Saper calcolare i limiti; • Saper individuare la discontinuità di una funzione; • Saper determinare gli asintoti • Saper calcolare derivate di funzioni semplici e composte • Saper riconoscere la crescita/decrecenza e concavità/convessità di una funzione. • Saper determinare i punti di massimo /minimo e di flesso di una funzione.	Competenze ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ▪ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ▪ utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; ▪ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
❖ Saper interpretare il grafico di una funzione. – ❖ Saper tracciare il grafico di semplici funzioni. – ❖ Calcolare integrali indefiniti immediati.- ❖ Calcolare integrali indefiniti con il metodo di integrazioni per scomposizione e per sostituzione ❖ Saper calcolare semplici integrali definiti. ❖ Calcolare aree sottese a semplici funzioni	- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Contenuti	MODULO 1: STUDIO DELLE FUNZIONI • Funzione di variabile reale • Dominio e codominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta • Dominio di funzioni irrazionali • Studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi cartesiani MODULO 2: LIMITI E DERIVATE • Concetto di limite di una funzione • Tipologia dei limiti • Risoluzione di forme indeterminate • Concetto di continuità di una funzione • Punti di discontinuità di una funzione • Determinazione degli asintoti di una funzione • Grafico delle funzioni • Derivata di una funzione • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata di una funzione composta • Derivata di ordine superiore al primo MODULO 3: INTEGRALI • La definizione di integrale indefinito • I metodi di integrazione • La definizione di integrale definito per il calcolo delle aree
Spazi e i tempi del percorso formativo	SPAZI UTILIZZATI: Aula TEMPI: le tre ore settimanali, di cui sei ore (annuali) utilizzate per l'attuazione del curriculum di educazione civica.
Mezzi e metodi di lavoro	Piattaforma google suite con gli applicativi Classroom, versione digitale del libro di testo, software Geogebra, materiale didattico
Obiettivi raggiunti	Una modesta parte della classe presenta conoscenze e competenze più che sufficienti. Sanno determinare il dominio e il segno di una funzione. Comprendono il concetto di limite e sanno controllare la correttezza del valore di un limite, individuarne gli asintoti e costruirne il grafico probabile. Sanno calcolare una derivata applicando la definizione e applicando le regole di derivazione. Il resto della classe a causa di un impegno discontinuo ha raggiunto un livello di preparazione accettabile/sufficiente.

Disciplina: Elettrotecnica, elettronica e automazione	Anno Scolastico: 2025-26
Docente teorico: Raffaele Scarlata Docente tecnico pratico: Carmelinda Rita Sacco	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO (ITCR)
Testi utilizzati: EDITORE HOEPLI - SISTEMI AVIONICI - PRINCIPI DI ELETTRONICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E AUTOMAZIONE AUTORE: FLACCAVENTO MICHELANGELO	
Abilità Solo alcuni allievi, sotto la diretta supervisione, sono in grado di: · Conoscere dispositivi, apparecchiature e accessori in ambito elettrotecnico ed elettronico. · Conoscere le grandezze elettriche ed elettroniche fondamentali dei principali componenti. · Conoscere i fenomeni del magnetismo e dell'elettromagnetismo. · Conoscere le diverse tipologie di macchine elettriche che si utilizzano in ambito elettrotecnico · Conoscere ed individuare le tipologie di antenne e classificarli. · Conoscere le tipologie di sistemi di comunicazione. · Utilizzare in autonomia termini tecnici adeguati al contesto.	Competenze Solo alcuni allievi, sotto la diretta supervisione, sono in grado di: • Analizzare dispositivi, apparecchiature e macchine proposti secondo i loro principi di funzionamento e specifiche. • Assegnare le varie grandezze elettriche ai vari componenti. • Collocare i vari dispositivi in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altri autori componenti. • Leggere e comprendere testi tecnici in ambito elettrotecnico sapendoli inserire nel contesto tecnico-pratico. • Utilizzare terminologie tecniche fondamentali per la gestione di comunicazioni orali in contesti elettrotecnici ed elettronici.

Contenuti	· Collegamento di resistori in serie e parallelo · Calcolo delle grandezze elettriche fondamentali in un circuito in continua · Calcolo delle grandezze elettriche fondamentali in un circuito in alternata · Circuiti RLC e Condizione di risonanza · Macchina elettrica: il trasformatore · Criterio di dimensionamento delle reti elettriche · Protezioni nelle reti elettriche: magnetica, termica, differenziale e di terra · Potenze elettriche: Attiva, reattiva e apparente · Metodologie di calcolo per reti in regime stazionario · Magnetismo: principi di funzionamento · Trasmissione dell'energia elettrica e distinzione tra bassa, media e alta tensione · Elettromagnetismo: principi di funzionamento e spettro elettromagnetico · Sistemi di telecomunicazione: ponte radio e sistemi di telecomunicazioni. · Le antenne: principio di funzionamento e tipologie. · Datalink · Impianto di bordo · Principi di funzionamento dei vari componenti quali resistori, induttori, condensatori, antenne e sistemi di comunicazione
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> La classe per tutte le attività svolte in presenza e il laboratorio per le attività tecnico pratiche. <u>Tempi:</u> le tre ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo - Utilizzo di dispense appositamente predisposte dal docente. Internet.
Obiettivi raggiunti	Il livello di preparazione complessivo è scarso, tranne alcune singolarità brillanti; gli studenti pagano infatti la mancanza di continuità didattica nella materia.

Disciplina: DIRITTO		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Francesca Puglisi		Indirizzo: AERONAUTICO	
Testi utilizzati: DIRITTO & ECONOMIA di MICHELANGELO FLACCAVENTO e BARBARA GIANNETTI			
Abilità Gli studenti hanno acquisito la conoscenza: - del diritto della navigazione aerea e la disciplina dello spazio aereo e spazio cosmico. - dell’organizzazione amministrativa della navigazione aerea (I.C.A.O., E.N.A.C., E.N.A.V) - degli aeromobili e del loro ruolo di strumenti di trasporto; - dell’impresa della navigazione e dei suoi operatori (esercente, comandante ed equipaggio); - dei contratti di utilizzazione degli aeromobili e dei contratti di trasporto di cose e di persone: - della ratio dell’assistenza e del salvataggio		Competenze Gli studenti hanno acquisito la competenza di - Saper interpretare le norme le norme del diritto della navigazione aerea - comprendere l’importanza della normazione dello spazio aereo e spazio cosmico; - individuare e distinguere le diverse funzioni degli organi nazionali e internazionali dell’amministrazione della navigazione aerea; - conoscere le funzioni dei diversi operatori dell’impresa di navigazione aerea (esercente, comandante ed equipaggio; - comprendere l’efficacia dei diversi contratti di utilizzazione di utilizzazione degli aeromobili; - distinguere le attività di assistenza e salvataggio	
Contenuti	-L’ORGANIZZAZIONE GIURIDICA DELLA NAVIGAZIONE : Le fonti, il codice della navigazione ,le leggi, i regolamenti, le norme corporative,usi e consuetudini , il diritto comune,la normativa comunitaria, le convenzioni internazionali.		
	- IL REGIME GIURIDICO DELLO SPAZIO AEREO: Lo spazio aereo, la legge imperante a bordo degli aeromobili, le cinque libertà dell’aria,divieti di transito e di sorvolo,il diritto spaziale.		
	-L’ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA NAVIGAZIONE AEREA: ENAC,ENAV,ANSV,AeCI		
	-GLI AEROMOBILI:la costruzione,l’ammissione alla navigazione e i documenti dell’aeromobile, il demanio aeronautico,la gestione degli aeroporti,i sinistri e le assicurazioni.		
	- L’ASSISTENZA E IL SALVATAGGIO: il soccorso obbligatorio, il soccorso contrattuale, il soccorso spontaneo, l’indennità e il compenso.		
Spazi e i tempi del percorso formativo	Il diritto della navigazione aerea	10%	
	Il regime giuridico dello spazio aereo	5%	
	I.C.A.O. , E.N.A.V ed E.N.A.C..	10%	
	Gli aeromobili	5%	

	La costruzione dell'aeromobile 5% L'ammissione dell'aeromobile alla navigazione 5% I documenti dell'aeromobile 10% Il demanio aeronautico-gli aerodromi 10% La gestione degli aeroporti 5% Il contratto di comodato 5% Il contratto di trasporto di cose e di persone 10% L'agenzia nazionale per la sicurezza del volo 5% Il contratto di assicurazione 5% L'assistenza e il salvataggio 10%
Mezzi e metodi di lavoro	Libri di testo. Lezione frontale e argomentazione corale. Brainstorming.
Obiettivi raggiunti	Gli studenti hanno imparato a conoscere il diritto aeronautico e la sua funzione. La funzione degli aeromobili come strumenti di trasporto di cose e persone. Conoscono lo spazio aereo e lo spazio cosmico. Riescono a distinguere i diversi contratti di utilizzazione dell'aeromobile e i loro effetti vincolanti tra le diverse parti contrattuali. Conoscono le funzioni dell'I.C.A.O., dell'E.N.A.C. e dell'E.N.A.V., Distinguono le funzioni degli organi dell'amministrazione della navigazione aerea. Hanno consapevolezza della differenza tra assistenza e salvataggio. Distinguono le funzioni dell'esercente, del comandante dell'aereo e dei diversi membri dell'equipaggio e dei rapporti di lavoro che intercorrono tra i diversi operatori dell'impresa della navigazione aerea.

Tipologie di verifica

Tipologie	Italiano	Storia	Inglese	Diritto	EEA	Matematica	Scienze della Navigazione	Meccanica e macchine	Scienze motorie e sportive	Ed. civica
Produzione di testi	X		X							X
Traduzioni			X							
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi						X	X	X		XX
Prove strutturate o semistrut.			X		X	X	X	X		

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, utilizzante per la correzione delle prove ordinarie in uso durante la didattica in presenza, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero			Tutte	In presenza in orario scolastico
Interventi di potenziamento		x	Scienze della navigazione e costruzione del mezzo Italiano Matematica	In presenza in orario pomeridiano

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica

In conformità con quanto stabilito nelle linee guide del Ministero dell'Istruzione, che prevede insieme l'ampliamento della cultura generale di base e la valorizzazione della formazione tecnico-professionale specifica, il Consiglio della classe 5°A Aeronautico ha operato, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (operato secondo le indicazioni del Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti) al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

FORMATIVI COMPORTAMENTALI:

- Saper tenere un comportamento adeguato e responsabile in tutti gli ambiti della vita scolastica nel rispetto delle regole che la governano
- Saper collaborare con gli adulti e con i compagni
- Saper lavorare in gruppo collaborando attivamente al buon esito del lavoro
- Saper affrontare e portare a termine i propri compiti con autonomia e responsabilità

COGNITIVI:

- Saper organizzare le conoscenze in modo logico e dinamico
- Sapersi esprimere in modo pertinente alle richieste motivando le affermazioni
- Saper comunicare efficacemente utilizzando linguaggi specifici di ciascuna disciplina e rigore logico-semantic
- Saper redigere testi di vario tipo (storico, relazioni tecniche) integrandoli fra loro
- Saper gestire l'organizzazione di un lavoro assegnato, in un tempo prestabilito, scegliendo fra diverse possibilità e diversi livelli di realizzazione
- Saper interpretare gli eventi e i fenomeni riconoscendone le dinamiche ed individuandone i meccanismi
- Conoscere i contenuti delle varie discipline, oltre che nel loro impianto teorico, nelle tecniche applicative di impiego
- Usare e produrre adeguata documentazione
- Essere pronti a recepire i cambiamenti tecnologici in atto e adeguarsi ad essi

OBIETTIVI TRASVERSALI SPECIFICI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo Percorsi/Progetti/Attività	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
<i>"ENI "60 e oltre. Sessant'anni di attività e di trasformazione a Gela. 1965-2025"</i> <i>Venerdì 3 Ottobre 2025</i>	<i>Sessant'anni di attività e di trasformazione a Gela. 1965-2025",</i>	Un'occasione per ripercorrere la storia e il ruolo del sito industriale di Gela nella transizione energetica dell'Italia a 60 anni dalla sua inaugurazione.
<i>Partecipazione alla Giornata Nazionale delle Vittime della Strada – Lunedì 24 novembre 2025</i>	<i>L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza stradale, promuovendo comportamenti responsabili e una cultura della prevenzione, affinché le strade siano luoghi di vita e non di dolore</i>	Sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza stradale
<i>Giornata internazionale contro la violenza sulle donne</i> <i>25 Novembre 2025</i>	<i>Evento comune di Gela, presso le mura Federicane</i>	Sensibilizzare i giovani alla parità di genere per garantire pieni diritti umani

Attività informativa e di sensibilizzazione per la promozione del dono gratuito, anonimo, volontario e periodico del sangue. Venerdì 5 dicembre	<i>Auditorium del plesso Majorana di via Pitagora</i>	Informativa finalizzata alla promozione del dono gratuito, anonimo, volontario e periodico del sangue, organizzata da FIDAS Gela
Giornata internazionale delle persone con disabilità 3 Dicembre 2025	<i>Iniziative in classe</i>	Sensibilizzare gli studenti al concetto di inclusione e cooperazione
Sport e solidarietà Venerdì 12 Dicembre 2025	<i>Progetto Telethon e raccolta solidale</i> Cortile plesso Fermi	Prendere coscienza dell'importanza dello sport e soprattutto del concetto di solidarietà
Giornata della Memoria Giornata della Memoria 2026 – Percorso di riflessione e visita guidata live Auschwitz-Birkenau 27 Gennaio 2026	<i>Iniziative in classe</i> <i>Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Museo Nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah che hanno organizzato, il 26 gennaio, la visita live del campo di Auschwitz Birkenau.</i>	Educare al concetto di memoria storica per migliorare il presente
Per non dimenticare 10 febbraio 2026	<i>Iniziative in classe</i>	Educare al concetto di memoria storica per migliorare il presente
Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie 21 marzo 2026	<i>Iniziative in classe</i>	Riflessioni in classe e visione film con ausilio della LIM

DNL con metodologia CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
	L'insegnamento con modalità CLIL, vista la totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche metodologiche, all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si è concretizzato in un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del PTOF, che si è avvalso del docente di una disciplina non linguistica

	e del docente di lingua straniera. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica. Il Consiglio di Classe ha individuato il prof. V. Ezio Zafarana Scienze della Navigazione e costruzione del mezzo.
	Gli argomenti veicolati in lingua straniera comprendono: - Esercitazioni di controllo del traffico aereo con fraseologia in inglese sia nelle operazioni di terra con Ground e Torre di controllo sia nelle operazioni in volo con Torre di controllo e Approach - Runways - Visual flight navigation - Radio navigation - The radar - The flight simulator

FSL (Formazione scuola lavoro) ex PCTO

A.S. 2023/2024				
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
School 4life ENI	ENI	Il progetto ha previsto incontri formativi, laboratori e attività di gruppo su temi quali legalità, cittadinanza attiva, inclusione e orientamento. Gli studenti	Sono state sviluppate competenze trasversali come collaborazione, comunicazione efficace, pensiero critico e problem solving, insieme a una maggiore consapevolezza civica e responsabilità sociale.	Il progetto è stato complessivamente apprezzato per la sua utilità formativa e per la rilevanza dei contenuti proposti; tuttavia, l'interesse e la partecipazione degli studenti non sono stati sempre costanti.

		hanno partecipato a discussioni guidate, confronti con esperti e momenti di riflessione.		
			tot ore	45
Trasporti e logistica: sostenibilità, novità e tendenze Lezioni on line in orario pomeridiano Periodo ottobre - maggio	Università Giustino Fortunato	Serie di lezioni per un totale di 30 ore	Comunicare -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madrelingua -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza nel settore della logistica e dei trasporti facendo conoscere agli alunni le tendenze del settore finalizzate al risparmio energetico, all'economia circolare, alla gestione integrata dei trasporti e della logistica.
			tot ore	30
PCTO ABROAD PCTO Estero Valencia Spagna Periodo dal 14/07/2024 al 28/07/2024	Valencia academy tennis	Il progetto ha avuto quale finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire l'analisi del tessuto socio economico Spagnolo. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro.	nel corso dell'attività di PCTO sono state acquisite competenze: - Linguistiche - Interculturali - Operare in autonomia e problem solving - Capacità di adattamento - Lavoro di squadra e networking	Il progetto formativo è stato valutato positivamente da tutti gli alunni partecipanti perché ha permesso di operare in un contesto reale lavorativo di operare in team e ha dato loro l'opportunità di valutare diversi settori e funzioni aziendali, rafforzando i processi di socializzazione e crescita personale
Il progetto è stato svolto solo da alcuni alunne/i della classe			Tot ore	60
Corso di formazione per la sicurezza e salute negli ambienti di lavoro Rischio medio dal 23/10/2023 al 26/10/2023		Al termine del corso, gli alunni sono in grado di riconoscere situazioni di pericolo, adottare comportamenti responsabili e contribuire alla sicurezza pro-	• lezioni teoriche sui concetti fondamentali della sicurezza (pericolo, rischio, prevenzione, protezione); • analisi dei principali rischi (meccanici, elettrici, chimici, ergonomici, organizzativi);	Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base e le competenze necessarie per operare in sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle attività a rischio medio. Durante il percorso formativo, gli alunni vengono guidati alla comprensione dei principali fattori di rischio presenti nei

		pria e degli altri nei diversi ambienti di lavoro.	• studio della normativa di riferimento e delle figure della sicurezza; • formazione sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI); • informazioni sulle procedure di emergenza, evacuazione e primo intervento	diversi contesti lavorativi e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.
			Tot ore	12
Nucleo Aereo Guardia Costiera di Catania dal 08/04/2024 al 31/05/2024	Marina Militare Italiana - Guardia Costiera di Catania presso Aeroporto Catania	Attività teoriche, osservazioni sul campo ed attività pratiche	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare l'informazione	- Arricchire la formazione dello studente attraverso un contatto diretto col mondo della ricerca e soccorso attuato dal nucleo aereo della guardia costiera; - Aumentare il rapporto di collaborazione sinergica fra scuola e Forze Armate; - Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; - Acquisire competenze sulla manutenzione degli aeromobili e degli elicotteri - Aumentare la motivazione dello studente a migliorare la sua preparazione professionale;
			tot ore	20

A.S. 2024/2025

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Future Skills: soft e hard skills Lezioni on line in orario pomeridiano Periodo ottobre - maggio	Università Giustino Fortunato	Serie di lezioni per un totale di 30 ore	-Comunicare -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madrelingua	Durante il percorso sono stati trattati i seguenti argomenti: - - Conflitti, risoluzione dei problemi e negoziazione, - Leadership e decision making

			-Competenza digitale	- La capacità di progettazione - Foresight - Intelligenza emotiva - Intercultural skills - Competenze linguistiche - Le strategie di coping
			tot ore	30
"MariStaEli" Catania Periodo 13/02/2025 al 30/02/2025	Marina Militare Italiana	L'attività formativa si è svolta sia presso la base elicotteristi di MariStaEli sia in aula. Essa si è articolata in incontri formativi in presenza di circa 7 ore ciascuno per un totale di 6 incontri, comprensivi di 2 ore dedicate al test di verifica finale.	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Acquisire ed interpretare l'informazione	- Arricchire la formazione dello studente attraverso un contatto diretto col mondo della Marina Militare; - Aumentare il rapporto di collaborazione sinergica fra scuola e Forze Armate; - Sapersi confrontare con le realtà territoriali; - Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; - Aumentare la motivazione dello studente a migliorare la sua preparazione professionale; - Ricorrere a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza in relazione alla manutenzione degli aeromobili e degli elicotteri, alle parti che li compongono, ai controlli non distruttivi sulle parti del mezzo
Prodotto/i conseguito/i	Il corso, tenuto da esperti manutentori della Marina Militare Italiana, ha permesso agli alunni di migliorare le competenze in Meccanica e macchine, e acquisire conoscenze dei seguenti argomenti: conoscenze in relazione alla manutenzione degli aeromobili e degli elicotteri, alle parti che li compongono, ai controlli non distruttivi sulle parti del mezzo. Il corso ha avuto i seguenti obiettivi specifici: ● Acquisire i principali fattori relativi alla diretta connessione dello strumento gestionale dei servizi erogati dalla Marina Militare quale strumento diretto e indiretto alle funzioni del servizio della Difesa del sistema Paese e di pubblica incolumità; ● Avviare un percorso per sviluppare competenze da ricollocare nell'ambito dell'orientamento lavorativo e professionale in campo aziendale e nelle gestioni caratteristiche delle medesime; ● Comprendere il funzionamento dei turbomotori e comprenderne l'utilizzo specifico nel settore aeronavale; ● Comprendere il funzionamento di specifici processi dell'organizzazione del lavoro della Marina Militare nel settore degli aeromobili e le specificità di lavorare per i mezzi in un ambiente salino, l'utilizzo di materiali peculiari per l'impiego specifico e l'applicazione dei controlli di rilevazione precoce e delle difettosità ad essi associati; ● Conoscere i principi sui Controlli non Distruttivi nel settore aerospaziale e sulla loro applicazione nell'ambito della manutenzione preventiva;			

	• Effettuazione controlli visivi su vari componenti degli aeromobili tesi all'individuazione di difetti (delaminazioni, corrosioni, martellamenti, ecc...) che ne determinano la non impiegabilità in ambito manutentivo e familiarizzazione con i principali strumenti di misura impiegati in ambito aeronautico; • Familiarizzazione con sistema di simulazione virtuale di manutenzione degli aeromobili. Attività/ moduli: GE3 Organizzazione dei Gruppi di volo (Secondo SMM AER 003), Visita presso Gruppo Elicotteri 3 (Segreteria tecnica, officine, ecc..), Classificazione ispezioni, Processo ispezioni (Ordine di Lavoro, Segreteria tecnica, composizione squadre manutentive, ecc..), Illustrazione generale EH-101 (Turbomotori, impianti, ecc..), Ispezione presso officina montatori, GE3 Ispezione presso officina motoristi, Organizzazione dei Gruppi di volo a bordo delle UU.NN. (Secondo SMM AER 003), Visita presso Gruppo Elicotteri 2 (Segreteria tecnica, officine, ecc..), Illustrazione generale SH-212 (Turbomotori, impianti, ecc..), Ispezione presso officina montatori, Ispezione presso officina motoristi, Ispezione presso officina avionica, Materiali e processi e difettologie tipiche associate, Metodo Liquidi Penetranti - EN 4179, Metodo Particelle Magnetiche - EN 4179, Metodo Eddy Current - EN 4179, Metodo UT - EN 4179, Verifica attrezzature dinamometriche			
			tot ore	30
PCTO "JOB EXPERENCES" PCTO Estero Dublino Irlanda Periodo dal 07/03/2025 al 20/03/2025	Dublin City University	Agli studenti viene data l'opportunità di frequentare anche dei corsi d'inglese di livello B1/B2. Attraverso l'esperienza di "PCTO" ci si prefigge di mettere gli allievi nelle condizioni di: -Imparare ad operare in un contesto reale; -mettere in luce capacità e attitudini; -imparare ad operare in team; -sviluppare la creatività. -Sviluppare capacità manuali e artistiche del settore	nel corso dell'attività di PCTO sono state acquisite competenze: - Linguistiche - Interculturali - Operare in autonomia e problem solving - Capacità di adattamento - Lavoro di squadra e networking	Il progetto formativo è stato valutato positivamente da tutti gli alunni partecipanti perché ha permesso di operare in un contesto reale lavorativo di operare in team e ha dato loro l'opportunità di valutare diversi settori e funzioni aziendali, rafforzando i processi di socializzazione e crescita personale
Il progetto è stato svolto solo da alcuni alunne/i della classe			tot ore	60
School 4life ENI	ENI	Il progetto ha previsto incontri formativi, laboratori e attività di gruppo su	Sono state sviluppate competenze trasversali come collaborazione, comunicazione efficace, pensiero critico e	Il progetto è stato complessivamente apprezzato per la sua utilità formativa e per la rilevanza dei contenuti proposti; tuttavia, l'interesse e la partecipazione

		temi quali legalità, cittadinanza attiva, inclusione e orientamento. Gli studenti hanno partecipato a discussioni guidate, confronti con esperti e momenti di riflessione.	problem solving, insieme a una maggiore consapevolezza civica e responsabilità sociale.	degli studenti non sono stati sempre costanti.
			tot ore	45

A.S. 2025/2026				
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Costuire la pace: educare alla convivenza e alla cittadinanza globale Lezioni on line in orario pomeridiano dal 11/11/2025 al 13/05/2026	Università Giustino Fortunato	Serie di lezioni per un totale di 30 ore	Il progetto di educazione alla convivenza e alla cittadinanza globale mira a sensibilizzare gli studenti al valore della pace come fondamento della vita sociale e civile. Attraverso attività laboratoriali, incontri e riflessioni, affronta temi come la gestione non violenta dei conflitti, il dialogo interculturale, la solidarietà e la giustizia sociale..	Il percorso sviluppa competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione, empatia e pensiero critico, promuovendo una maggiore consapevolezza del ruolo di cittadini attivi e responsabili, anche in chiave orientativa verso ambiti sociali e internazionali
			tot ore	30
Trasporti e logistica: mobilità sostenibile Lezioni on line in orario pomeridiano dal 25/10/2025 al 13/05/2026	Università Giustino Fortunato	Serie di lezioni per un totale di 30 ore	- Comunicare -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madrelingua -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la conoscenza nel settore della logistica e dei trasporti facendo conoscere agli alunni le tendenze del settore finalizzate al risparmio energetico, all'economia circolare, alla gestione integrata dei trasporti e della logistica.
Prodotto/i conseguito/i	Ciclo di 7 incontri dedicato ai temi di maggiore attualità nell'ambito della logistica e dei trasporti terrestri e aeronautici. Tra i temi oggetto di approfondimento: Scienze e tecnologie applicate ai trasporti e alla logistica, Il trasporto aereo. Il trasporto terrestre, elettrotecnica, elettronica e automazione, Diritto ed economia dei trasporti, Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo, Meccanica, Logistica, Meteorologia....			
			tot ore	30

Il mondo aeronautico Aeroporto di Sigonella dal 17/03/2025 al 21/03/2025	Aeronautica militare italiana - Base aerea di Sigonella	Gli alunni hanno potuto vedere le modalità di lavoro dei seguenti reparti: Reparto volo, reparto manutenzione, reparto controllo del traffico aereo e reparto meteorologia. le attività di PCTO sono state svolte in 3 giornate ciascuna di 8 ore.	-Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: - incontrare adulti di valido riferimento; - migliorare la collaborazione tra studenti; - migliorare la conoscenza di navigazione aerea, controllo del traffico aereo, meteorologia aeronautica e manutenzione dei velivoli
			tot ore	30

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
AULA VOLANTE a.s. 2024/25 a.s. 2023/24	Gli alunni hanno effettuato n, 2 voli, un primo volo di ambientamento nell'a.s. 2023/2024 ed un secondo volo più lungo e complesso nell'a.s. 2024/25. Gli alunni durante la missione hanno potuto mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite nel corso del triennio e verificare l'uso degli strumenti di base e radiogoniometrici.	L'attività si è svolta in due fasi. In una prima fase, svolta a scuola, gli alunni hanno analizzato e pianificato la missione prevista e studiato gli spazi aerei interessati con uno sguardo alle condizioni meteo previste nelle zone interessate al volo. Al termine della pianificazione ciascun alunno ha volato la missione al simulatore di volo in dotazione alla scuola usando lo stesso modello di aeromobile utilizzato per l'attività di volo (MEP). La seconda parte, più operativa, ha visto gli alunni recarsi presso l'aeroporto di Catania Fontanarossa dove insieme i piloti dell'Aeroclub di Catania hanno svolto un volo su un aeromobile Tecnam P2006T equipaggiato con strumentazione Garmin 1000 idonea a svolgere attività VFR e IFR.	Tutti gli alunni

Attività di orientamento

ATTIVITÀ SVOLTA	DATA E LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE	N. ORE
Salone dello studente	Catania 17 dicembre 2025	Docenti universitari e orientatori di varie università e ITS di varie regioni	Strategie per affrontare il passaggio scuola - università	4
Orientamento alla scelta	On line dal Dicembre 2025– Maggio 2026 n. 10 incontri	Docenti ed esperti Università Giustino Fortunato	- le competenze di base: costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale - le competenze trasversali - giovani e mercato del lavoro dati e sfide - strategie per affrontare il passaggio scuola - università - come affrontare l'università - dialogo con studenti universitari e laureati peer tutoring - come affrontare il lavoro - dialogo con agenzie per il lavoro e mondo delle professioni - 'autoimprenditorialità' strategia di successo per costruire il proprio futuro	30
Attività di orientamento <i>Incontro di orientamento con ex alunno Vincenzo Scicolone, aviere dell'aeronautica militare. Informazioni sulla esperienza all'interno dell'aeronautica militare e per lo svolgimento dei concorsi in aeronautica</i>	Gela, 10 Ottobre 2025	Aviere dell'aeronautica militare ex alunno	Sono state fornite preziose informazioni riguardo i concorsi di accesso all'Aeronautica, i requisiti necessari, le prove da affrontare (scritte, fisiche, mediche e attitudinali) e i consigli utili per prepararsi adeguatamente. L'incontro è stato utile anche per comprendere le competenze richieste in ambito militare, come la disciplina, il lavoro di squadra, la gestione dello stress, la responsabilità e la capacità di adattamento. Inoltre, sono emerse anche competenze tecniche legate all'ambito aeronautico e all'uso di tecnologie specifiche. Questa testimonianza ha rappresentato un'opportunità concreta di orientamento, offrendo una visione chiara e realistica della carriera militare e suscitando interesse verso un possibile futuro professionale nelle Forze Armate.	3

Incontro di orientamento e consegna degli attestati del percorso di FSL	11 dicembre 2025	M.llo C. consoli	Nell'ambito delle attività di Orientamento dell'indirizzo Aeronautico, gli studenti delle classi del triennio dell'indirizzo Aeronautico parteciperanno ad un incontro con una delegazione della base aerea di Sigonella al termine della quale avverrà la consegna degli attestati per l'attività di FSL svolta presso la stessa base	3
Convegno sul ruolo del geologo e della cartografia geologica, una sfida aperta per la corretta pianificazione territoriale e la mitigazione dei rischi naturali	8 maggio 2026	Prof.ssa Geol. Agata Di Stefano (Università di Catania) e Prof. Geol. Attilio Sulli (Università di Palermo)	Incontro dedicato al ruolo del geologo e all'importanza della cartografia geologica. In un territorio come quello italiano, particolarmente esposto a rischi naturali, la conoscenza geologica e l'uso consapevole degli strumenti cartografici assumono un valore strategico. Promuovere tali competenze tra gli studenti significa contribuire alla formazione di cittadini più consapevoli e responsabili. Si invitano i docenti a integrare tali tematiche nelle proprie attività didattiche, favorendo momenti di riflessione e approfondimento interdisciplinare.	3

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

- in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede;
- la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in **decimi**.
- Nel caso di valutazione **del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso,

tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera **la non ammissione** all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Criteri per l'attribuzione del voto definiti dal Collegio dei Docenti:

- Frequenza (assenza e ritardi-frequenza obbligatoria per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezioni)
- Partecipazione e d'interesse
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Collaborazione
- Socializzazione

Criteri per l'attribuzione del Credito

Si fa riferimento **all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026** che regola la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2025/2026.

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio

finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per

due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Il consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Alfieri Alida	Lingua Inglese	
Ali' Emanuele Giovanni	Comp.Tec.Rapp.Graf.	
Di Gennaro Nunzio	Ling.Lett.Italiana // Storia	
Petralia Luigi	Religione	
Marino Francesco	Meccanica E Macchine	
Pistone Sofia Federica	Compr.Sci.Nav.Aereo	
Puglisi Francesca	Diritto Ed Economia	
Sacco Carmelinda Rita	Comp.Elet.Ele.Autom.	
Samparisi Giovanna	Scienze Motorie	
Scarlata Raffaele	Elettr.Elettron.Aut.	
Triberio Silvia	Matematica	
Zafarana Vincenzo Ezio	Sc.Navig.Costr.Aereo	

Allegati

- Allegato n. 1 Elenco Alunni
- Allegato n. 2 Programmi e relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 3 Griglie di valutazione
- Allegato n. 4 Documentazione aggiuntiva